



COMUNE DI BREMBIO

Provincia di Lodi

**Sabato 11 marzo alle ore 16.00 presso la sala Civica del
Comune di Brembio**

Assemblea Cittadina

In merito ai disservizi che provocherà alla cittadinanza di Brembio il nuovo piano di ristrutturazione di Poste Italiane sulla consegna a giorni alterni della posta

Il piano di ristrutturazione di Poste Italiane prevede anche per il Lodigiano, a partire da aprile 2017, l'applicazione della **consegna per soli cinque giorni in due settimane** della posta. **Il risultato sarà tonnellate di posta in giacenza, e le bollette arrivano anche dopo la scadenza.** Poste Italiane, sta tagliando costi, sportelli e postini, riducendo la consegna delle lettere: lunedì, mercoledì e venerdì in una settimana e martedì e giovedì in quella successiva. Vale a dire, dieci giorni al mese su trenta (anziché cinque a settimana come previsto dalle norme europee).

Il processo partito in via sperimentale a ottobre 2015 in poche località, si è ampliato nel corso del 2016, e da aprile toccherà anche a noi. I disagi e i disservizi sono però già sotto gli occhi di tutti. Bollette, raccomandate, giornali e riviste vengono recapitati in ritardo. Anche perché **la consegna a giorni alterni comprende gli invii prioritari, come le raccomandate dell'Inps, gli avvisi di Equitalia, i telegrammi, e pure i quotidiani e i settimanali in abbonamento.** Solo in Lombardia, secondo i Cobas si **sarebbero accumulate nei mesi scorsi cinquemila tonnellate di posta in giacenza tra lettere, pacchi e raccomandate.**

Il punto è che, sebbene Poste Italiane siano ormai una società per azioni quotata in Borsa e il mercato sia stato aperto alla concorrenza, **l'azienda resta però obbligata ad assicurare la copertura del cosiddetto "servizio postale universale" su tutto il territorio nazionale «senza discriminazioni tra gli utenti».** Inoltre nel settembre 2016 il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sull'applicazione di una direttiva del 1997 per la fornitura di un servizio postale universale a condizioni accessibili, per cinque giorni alla settimana, per tutti i cittadini. L'Italia invece si sta muovendo in un'altra direzione. Con il rischio di beccarsi pure una sanzione che pagheremo noi.

Per questo vi chiediamo di partecipare all'assemblea cittadina per preparare la mobilitazione. Vi aspettiamo numerosi.